

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

CONFITARMA

◇ **Mario Mattioli su DL Grandi Navi a Venezia:** “La decisione del Consiglio dei Ministri del 13 luglio è la logica conclusione di un percorso avviato dieci anni fa. Tuttavia, gli operatori si sarebbero aspettati una diversa tempistica per poter impostare nuovi programmi, soprattutto in vista di una ripresa dopo oltre un anno di sostanziale fermo delle navi. Sarà importante quindi che i ristoranti annunciati siano adeguati alle esigenze degli operatori, considerando anche le difficoltà affrontate dal settore crocieristico e dal suo indotto a causa delle restrizioni imposte per fronteggiare la pandemia da Covid19. In ogni caso, ribadisco la massima disponibilità di Confitarma e dell’armamento italiano a collaborare con il Governo per trovare le soluzioni migliori per tutte le parti coinvolte e soprattutto per tutelare la meravigliosa città di Venezia che tutto il mondo ci invidia. Ma, per poter assicurare un futuro sostenibile per le attività crocieristiche a Venezia, è indispensabile ed urgente un concreto coordinamento delle Istituzioni con gli operatori e con le Associazioni ed auspichiamo quindi che si possa presto convocare un tavolo di confronto. L’armamento italiano è fortemente impegnato nella sfida senza precedenti per la transizione ecologica. È un impegno da tempo assunto dai nostri armatori che comporta investimenti ingenti, come testimoniano le nuove unità recentemente entrate in esercizio, tra le quali anche quelle del Gruppo Costa, unica compagnia di crociera con navi battenti bandiera italiana che recentemente ha presentato il suo Manifesto per un turismo sostenibile e inclusivo che generi maggiore valore economico e sociale nelle destinazioni visitate dalle sue navi e, sicuramente, Venezia è in cima alla lista”.

◇ **Operativo il terminal del Gruppo Grendi nel Porto Canale di Cagliari:** il Gruppo Grendi da luglio è operativo anche sul terminal internazionale di Porto Canale a Cagliari ed ha celebrato questo nuovo traguardo con due giorni di proiezioni cinematografiche aperte gratuitamente al pubblico, nel terminal cagliaritano, per rendere omaggio anche al patrimonio artistico e culturale della Sardegna, in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e insieme all’Autorità di Sistema Portuale del mare di Sardegna e CACIP, Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari. Il porto di Cagliari è un punto focale della strategia operativa del Gruppo Grendi che offre servizi di logistica integrata per la Sardegna e che nel primo semestre del 2021 ha movimentato nel terminal di Cagliari 17.500 TEU (l’unità di misura dei container equivalente a 20 piedi), più 7% rispetto al 2020, di container provenienti/destinati all’estero.

“Con l’avvio dell’operatività del terminal internazionale il Gruppo Grendi ha l’obiettivo di porre le basi per una rete efficiente di trasporto internazionale di container a supporto della ripartenza del comparto portuale e industriale della Sardegna- ha dichiarato **Antonio Musso**, Amministratore Delegato di Grendi Trasporti Marittimi - Questo progetto è a servizio sia del traffico internazionale destinato che generato in Sardegna e ha l’intenzione di crescere”.



◇ **Avvicendamento al Comando della Squadra Navale:** il 16 luglio, sulla portaerei Cavour ormeggiata nella Stazione Navale Mar Grande di Taranto, si è tenuta la cerimonia di avvicendamento tra l’Amm. Sq. **Paolo Treu**, Comandante in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) cedente, e l’Amm. Sq. **Enrico Credendino**, subentrante. La cerimonia è stata presieduta dal Sen. **Stefania Pucciarelli**, Sottosegretario di Stato alla Difesa, accompagnata dall’Amm. Sq. **Giuseppe Cavo Dragone**, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare. In rappresentanza di Confitarma ha partecipato all’evento il Direttore Generale **Luca Sisto**. CINCNAV è il vertice dell’organizzazione operativa della Marina Militare e dipende direttamente dal Capo di Stato Maggiore della Marina. Da CINCNAV dipendono tutte le articolazioni operative relative alle unità navali, ai sommergibili, alle forze aeree, alle forze anfibe e al C4S, oltre a quelle di supporto. Alle dipendenze di CINCNAV operano circa 18.000 militari, 91 navi, 6 sommergibili, 75 aerei ed elicotteri.



◇ **18-19 settembre, Trieste, Le giornate del Mare**, organizzate da LIMES



◇ **4-10 ottobre**, in presenza e in streaming, **V edizione della Genoa Shipping Week**, organizzata da Clickutility Team e promossa da Assagenti. Confitarma è tra i partner istituzionali. Ulteriori informazioni disponibili sul sito <https://www.gsweek.it/>



◇ **6-8 ottobre**, Bologna, **Hydrogen Energy Summit&Expo – HESE**, e **Conferenza GNL 2021**. Entrambi gli eventi patrocinati da Confitarma



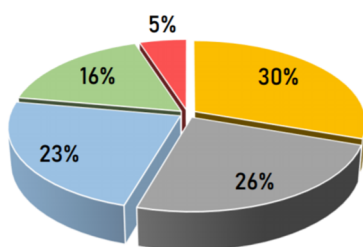
◇ **13-16 ottobre**, Genova, **Blue Economy Summit**, promosso ed organizzato dal Comune di Genova e dedicato alle opportunità di crescita e sviluppo per i territori, l’occupazione e la formazione professionale permanente, derivanti dal mare e dalle industrie che vi gravitano attorno

IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

ITALIA

Domanda totale di energia 2021 per fonti

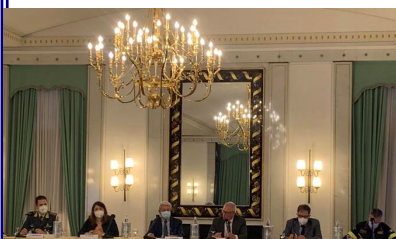


◇ **Unem, la transizione energetica va gestita evitando contraccolpi del sistema di produzione:** il 13 luglio si è tenuta l'Assemblea annuale di Unem-Unione energie per la mobilità, nel corso della quale il presidente, Claudio Spinaci, ha affermato che "La vera sfida è quella di riuscire a gestire la transizione verso altre fonti evitando contraccolpi pericolosi: chi considera gli idrocarburi fossili superati e ritiene che non vi sia più la necessità di investire in questo settore, come sembra suggerire il recente rapporto "Net Zero by 2050" dell'Agenzia internazionale per l'energia, non considera il rischio che ciò deflagri in una pesante crisi

energetica". Inoltre, Spinaci ha osservato che "l'Europa con il Green Deal si pone obiettivi ambiziosi e questo è positivo. È tuttavia necessaria un'azione maggiormente coordinata a livello internazionale, altrimenti non avremmo effetti positivi sull'ambiente a livello globale, ma solo rischi di deindustrializzazione e forte delocalizzazione, con danni occupazionali e sociali da noi, e un contemporaneo aumento delle emissioni di CO2 negli altri Continenti". Secondo il Presidente Spinaci, inoltre, il dibattito in Europa si limita esclusivamente all'elettrificazione dei consumi mentre il vero problema delle fonti "decarbonizzate" è quello di aumentare la produzione "Dovremmo aumentare ricerca e sviluppo per aumentare le produzioni rinnovabili". "A fronte della ripresa dalla crisi pandemica, nel 2021 - ha sottolineato il Presidente di Unem - la domanda di energia a livello internazionale ha ripreso a crescere (+ 4,6% secondo le stime dell'AIE-Agenzia internazionale per l'energia) ed è in larga parte coperta dalle fonti fossili che sono ancora dominanti e lo saranno ancora per diversi decenni, in assenza di soluzioni alternative nel soddisfare i fabbisogni essenziali, soprattutto nelle zone più povere del pianeta". Il petrolio risulta "ancora la prima fonte di energia con una quota di oltre il 30%, seguita dal carbone con il 26% e dal gas, unica fonte che tornerà già quest'anno oltre i livelli pre-Covid, con il 23%, mentre le rinnovabili continuano a crescere, ma meno dell'incremento di domanda e coprono circa il 30% della produzione di energia elettrica. "In tale quadro - ha concluso Spinaci - emerge chiaramente che il futuro del settore e del Paese dipenderà dalle scelte che vengono fatte oggi. Scelte razionali e inclusive consentiranno di conseguire gli obiettivi ambientali, garantendo la sicurezza energetica e la competitività del Paese".

◇ **Assemblea Assogasliquidi: aumenta del 23% il consumo di Gnl:** il 15 luglio a Roma, si è tenuta l'assemblea di Assogasliquidi che ha confermato alla presidenza per un ulteriore triennio **Andrea Arzà** e, come presidenti dei gruppi merceologici, **Matteo Cimenti** (gruppo Gpl combustione), **Marco Roggerone** (gruppo Gpl autotrazione) e **Giacomo Fabbri** (gruppo Gnl). Dal discorso del Presidente è emerso che nel 2020, nonostante la crisi pandemica, i consumi di Gnl sono aumentati del 23% rispetto al

2019 attestandosi su volumi pari a circa 131.000 tonnellate. Tale incremento è stato in gran parte determinato dalla domanda per il trasporto stradale pesante, pari ad oltre 88.000 tonn. (circa il 67% dei consumi totali). Inoltre, rispetto al 2019, si registra anche un importante incremento dei consumi di Gnl del trasporto marittimo che risultano più che decuplicati, anche grazie alla prima esperienza di bunkeraggio *ship to ship* effettuata nel porto di La Spezia.



◇ **Letizia Pizzi Direttore Generale di Confindustria Assafrica & Mediterraneo:** il 30 giugno, il Consiglio Generale di Confindustria Assafrica & Mediterraneo, su proposta del Presidente Massimo Dal Checco, ha nominato Direttore Generale dell'Associazione **Letizia Pizzi**, che ha al suo attivo una consolidata carriera in Confindustria e incarichi di responsabilità come D.G. Confindustria Est Europa e Segr. Gen. della Consulta delle Rappresentanze Internazionali.

- ◇ **20 luglio, Webinar, Resilienza e Transizione energetica,** organizzato da Elettricità Futura e CESI
- ◇ **20 luglio, Roma, presentazione dell'11a edizione del Rapporto "Esportare la dolce vita - Bello ben fatto: il potenziale del made in Italy nel panorama internazionale che cambia"**



Assemblea Pubblica
Roma, 23 settembre 2021

- ◇ **23 settembre, Roma, Assemblea pubblica di Confindustria**



- ◇ **28 settembre-1° ottobre, La Spezia, SEAFUTURE - 7ª edizione**
- ◇ **7-8 ottobre, Roma, 10th SHADE MED conference,** organizzata da Op. EU-NA VFOR MED IRINI, con NATO Allied Maritime Command
- ◇ **29 ottobre, Savona, Italian Cruise Day,** organizzato da Rispote Turismo





 **UNIONE EUROPEA**
PRESIDENZA DI TURNO
SLOVENIA: luglio-dicembre 2021
Next: Francia: gennaio - giugno 2022



IN PRIMO PIANO

APPUNTAMENTI

MONDO

◇ **FIT FOR 55:** il 13 luglio, la Commissione europea ha adottato un pacchetto di proposte per rendere le politiche dell'UE in materia di clima, energia, uso del suolo, trasporti e fiscalità idonee a ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Il conseguimento di tali riduzioni nel prossimo decennio è fondamentale affinché l'Europa diventi il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e si concretizzi il Green Deal europeo. Il pacchetto prevede la graduale estensione del sistema ETS al trasporto marittimo a partire dal 2023, con un periodo di transizione della durata di tre anni. Ad essere incluse saranno le navi di oltre 5.000 gt e il sistema coprirà l'intero traffico marittimo intra-europeo e il 50% dei viaggi marittimi extra-europei. Il pacchetto UE include anche una proposta di regolamento per l'uso nel settore del trasporto marittimo di combustibili rinnovabili e a basso contenuto di carbonio. Si tratta dell'iniziativa FuelEU Maritime che prevede la fissazione di un limite massimo al tenore di gas a effetto serra dell'energia utilizzata dalle navi che fanno scalo nei porti europei. Secondo l'ICS, la decisione dell'UE non riuscirà ad ottenere l'obiettivo di decarbonizzazione perché copre solo il 7,5% circa delle emissioni mondiali del trasporto marittimo e potrebbe ritardare i negoziati sul clima per il restante 92,5%. Inoltre, l'ICS avverte che Stati extra-europei come USA e Giappone hanno già manifestato preoccupazione per questo sbilanciamento diplomatico e per l'imposizione unilaterale ed extraterritoriale di un'imposta sui commerci. "Ciò non può essere equo per le compagnie di navigazione extra-europee che sarebbero costrette a pagare miliardi di euro per sostenere i piani di ripresa economica dell'UE, in particolare nell'ambito di uno schema che mina i negoziati sulla CO2". L'ECSA dal canto suo apprezza la proposta "Fit for 55" dell'UE, ma afferma che sarebbe stata preferibile una soluzione a livello internazionale. Inoltre, ECSA sostiene la creazione di un fondo dedicato nell'ambito del sistema ETS dell'UE al fine di stabilizzare il prezzo del combustibile. "Una misura che l'associazione ritiene essere particolarmente importante per le numerose società armatrici di piccola e media dimensione" e soprattutto è "importante che i proventi derivanti dall'ETS vengano utilizzati per sostenere la decarbonizzazione del trasporto marittimo e non vengano aggiunti ai bilanci degli Stati membri". "Un fondo specifico per il settore – puntualizza l'ECSA – ha già ricevuto un rilevante sostegno da parte del Parlamento europeo, delle Ong e dagli stakeholder del settore e noi ci auguriamo vivamente che in futuro gli Stati membri prendano in considerazione questo chiaro segnale". L'ECSA infine conferma "la necessità di prevedere un periodo di graduale transizione per l'inclusione delle emissioni dello shipping nel sistema ETS", sottolineando che "è importante concedere tempo sufficiente al fine di fornire indicazioni per gli investimenti e di identificare potenziali errori nella progettazione del sistema".

◇ **13-17 settembre, London Shipping Week**



◇ **16 settembre, Webinar, Funding Short Sea Shipping 5,** organizzato da Mare Forum in partnership con RINA

◇ **21-24 settembre, S. Pietroburgo, 16^ edizione di NEVA 2021, International Maritime Exhibition and Conference for Commercial Shipping, Shipbuilding, Offshore Energy, Ports, Inland Waterways and Oceanography**



◇ **12-13 ottobre, Creta, 2nd Annual Assembly and Seminar on Sustainable Blue Economy**

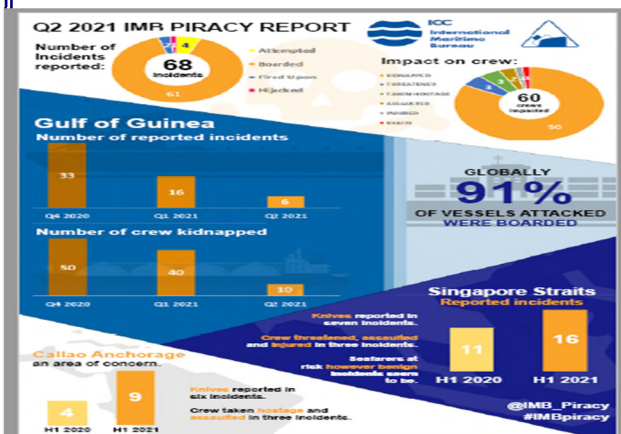
Economy

◇ **20-21 ottobre, Londra, 27th Maritime HR & Crew Management Summit** organizzato da ACI

◇ **20-22 ottobre, Atene, 16th GreenPort Congress and Cruise 2021**

◇ **26-27 ottobre, Amsterdam, Offshore Energy Exhibition & Conference 2021**

◇ **27-28 ottobre, Cartagena (Spagna), European Bulk Liquid Storage Summit,** organizzato da ACI



◇ **Pirateria:** secondo l'ultimo rapporto globale dell'IMB nei primi 6 mesi del 2021 si registrano 68 episodi di pirateria e rapina a mano armata contro le navi, il livello più basso dal 1994, in calo rispetto ai 98 incidenti nello stesso periodo del 2020. Nonostante il calo complessivo degli incidenti permane la violenza contro gli equipaggi con 50 membri di equipaggio rapiti, di cui uno ucciso. Il Golfo di Guinea continua ad essere particolarmente pericoloso con il 32% di tutti gli incidenti che si verificano nella regione, secondo IMB. Ove i pirati continuano a prendere di mira tutti i tipi di navi. IMB ha reso noto che le navi da pesca vengono catturate e utilizzate come navi madre per prendere di mira altre unità mercantili.